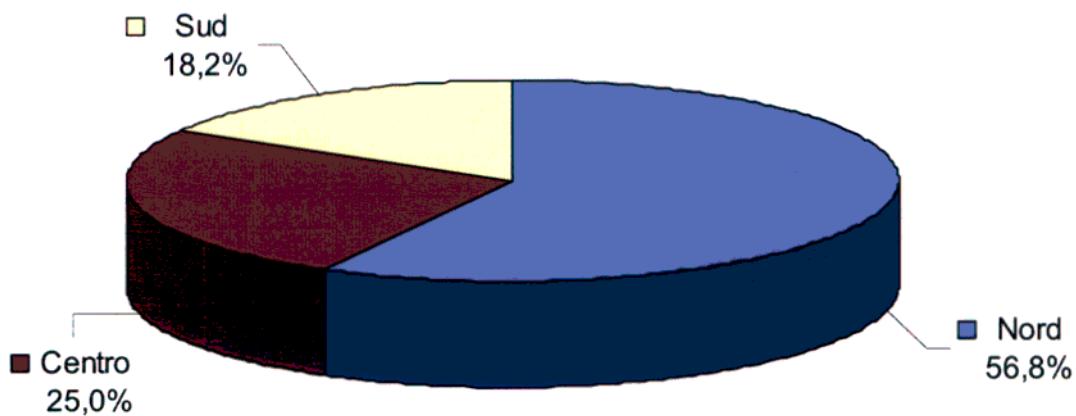


Si riporta di seguito un'analisi regionale dei 44 progetti approvati dal 2004 al 2008:

	<u>N°</u>	<u>%</u>
Lombardia	11	25,0%
Lazio	5	11,4%
Veneto	4	9,1%
Puglia	4	9,1%
Emilia Romagna	4	9,1%
Sardegna	3	6,8%
Toscana	2	4,5%
Liguria	2	4,5%
Abruzzo	2	4,5%
Piemonte	2	4,5%
Campania	2	4,5%
Friuli	1	2,3%
Calabria	1	2,3%
Sicilia	1	2,3%
TOT	44	100,0%
Nord	25	56,8%
Centro	11	25,0%
Sud	8	18,2%
TOT	44	100,0%

Nel nord Italia è localizzato il 56,8% dei 44 spin-off finanziati dal 2004 al 2008.

Localizzazione geografica (n = 44)



Da un'analisi settoriale sui 44 spin-off complessivamente decretati/registrati dalla Corte dei Conti per tale nuova iniziativa finanziabile è emerso che il settore maggiormente interessato a questo tipo di finanziamento continua a essere quello dell'ICT con il 34,1% dei progetti approvati, seguito dalle biotecnologie con il 18,2%.

Si riporta nella seguente tabella la distribuzione settoriale dei progetti spin-off decretati dal 2004 al 2008.

Settore	Numero progetti	%
ICT	15	34,1%
Biotecnologie	8	18,2%
Materiali e biomateriali	5	11,4%
Strumenti medicali e diagnostici	4	9,1%
Farmaceutico	3	6,8%
Ambientale	3	6,8%
Sicurezza	3	6,8%
Produzione industriale	1	2,3%
Agroalimentare	1	2,3%
Aerospazio	1	2,3%
Tot	44	100,0%

Si sono rappresentati in figura 2.8.1 contemporaneamente gli andamenti degli importi (asse destro) e del numero (asse sinistro) delle domande dei progetti pervenute dal 2004 al 2008 sull'art. 11 del D.M. 593/00.

Figura 2.8.1

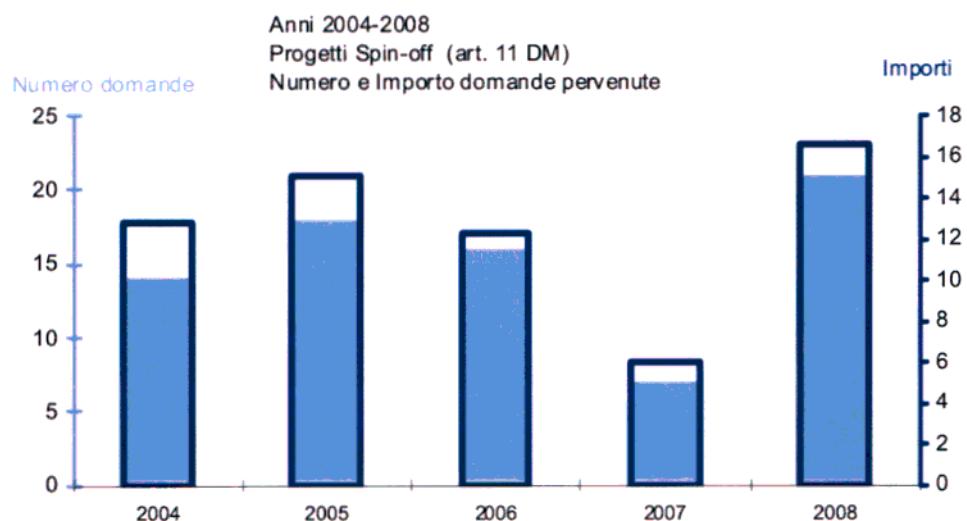


Tabella 2.8.1

	2004	2005	2006	2007	2008
Numero	14	18	16	7	21
Importo	12,78	15,02	12,27	5,97	16,62
Importo medio per domanda	0,91	0,83	0,77	0,85	0,79

Come si nota dal grafico precedente, il costo medio per domanda presentata si è mantenuto più o meno costante nell'arco dei 5 anni analizzati.

CAPITOLO 3

LE INIZIATIVE FINANZIABILI CON PROCEDIMENTO NEGOZIALE (top-down)

3.1 Introduzione

Attraverso le iniziative finanziabili con procedimento negoziale si estrinseca la funzione di indirizzo e di coordinamento delle attività di ricerca industriale propria del Ministero.

Mediante l’emanazione di bandi i soggetti ammissibili agli interventi sono invitati a presentare progetti in determinate aree tecnologiche di interesse strategico per aumentare la competitività, anche a livello internazionale, del nostro Paese.

Il procedimento seguito per la valutazione tecnico scientifica dei progetti presentati è analogo a quello previsto per le iniziative finanziabili con procedimento valutativo.

3.1.1 La preesistente normativa

I Programmi Nazionali di Ricerca previsti dall’art. 8 della L. 46/82 sono interventi di tipo top-down, diretti a orientare verso specifici settori tecnologici gli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese.

Fra gli interventi di tipo top down la preesistente normativa prevedeva anche i contratti pubblici di ricerca previsti all’articolo 10 della L. 46/82. In relazione a particolari obiettivi nei settori di rispettivo interesse, le imprese, gli enti di ricerca, gli enti pubblici economici, le amministrazioni pubbliche, anche regionali, proponevano al Ministero gli oggetti delle ricerche da commettere con i contratti. In questo caso l’intervento del Ministero è stato realizzato mediante lo strumento della commessa pubblica.

3.1.2 La normativa in vigore

Il D.M. individua agli articoli 12 e 13 le iniziative finanziabili con procedimento negoziale.

A seguito di bandi emanati ai sensi dell’art. 12 del D.M., ovvero a seguito di accordi con altri soggetti pubblici ai sensi dell’art. 13 del D.M., i soggetti ammissibili agli interventi presentano progetti in determinate aree tecnologiche di interesse strategico, per aumentare la competitività, anche a livello internazionale, del nostro Paese.

3.2 Visione d’insieme

Nell’ambito della politica nazionale della ricerca degli ultimi anni, il Ministero ha notevolmente incrementato i rapporti con le Amministrazioni regionali, al fine di sviluppare politiche di crescita competitiva dei sistemi territoriali. Questo sia attraverso Accordi di Programma (di seguito AP), sia attraverso Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ).

Tali accordi rappresentano un nuovo modello di sviluppo che coinvolge, in un disegno strategico unitario, oltre alle imprese e al mondo scientifico (Università ed Enti) anche operatori della finanza privata e amministrazioni locali.

L’AP è un documento di tipo tecnico che mira a definire le attività di competenza dei vari soggetti coinvolti.

Nei casi in cui negli accordi interviene, anche economicamente, il Ministero

dell'Economia e Finanze, l'accordo assume la forma più ampia di APQ la cui realizzazione può avvenire anche attraverso la stipula di AP.

Per quanto si riferisce poi agli AP orientati alla creazione di un distretto tecnologico, viene di norma stipulato un *protocollo di intesa* a firma del Ministro e del Presidente della Regione interessato. Si tratta di un documento di tipo politico in cui le parti sottoscrivono l'impegno a mettere in atto gli obiettivi del Distretto oggetto dell'accordo. Tra i firmatari del *protocollo di intesa* un ruolo centrale è rivestito dal Ministero che si impegna a:

- partecipare all'organizzazione di indirizzo e controllo dell'iniziativa;
- sostenere finanziariamente iniziative di eccellenza nella ricerca e nell'alta formazione, su base progettuale e secondo obiettivi concreti e misurabili;
- sostenere finanziariamente iniziative volte ad accelerare l'impatto economico delle idee, su base progettuale e secondo obiettivi concreti e misurabili;
- sostenere finanziariamente la realizzazione di centri di eccellenza in ricerca e sviluppo nonché la valorizzazione dei risultati di ricerca per la promozione di nuove attività imprenditoriali.

3.3 Progetti di ricerca e formazione in conformità a bandi (DM 593/00 art 12)

Si analizza, nei paragrafi che seguono, la situazione delle domande pervenute e dei decreti di concessione registrati nel 2008 per i progetti presentati ai sensi l'art. 12 del D.M.

Nel paragrafo 3.3.2 viene riportato l'andamento storico del predetto articolo dal 2004 al 2008.

3.3.1 Anno 2008

Nel corso dell'anno 2008 sono stati registrati dalla Corte dei Conti 56 decreti per un importo totale pari a 89,9 milioni di euro; di questi decreti 53 sono relativi ai Grandi Progetti Strategici (GPS), per un importo pari a 77,9 milioni di euro.

Si riporta nella tabella seguente la suddivisione del decretato per tipologia di beneficiario.

Tabella 3.3.1.1**Anno 2008****Progetti presentati ai sensi dell'art. 12 D.M.****Importi decretati distinti per tipologia di beneficiario**

	Art. 12 D.M.		
	N°	M€	%
PMI	48	16,6	18,5%
GI	132	71,0	78,9%
ENTI PUBBLICI DI RICERCA	6	0,9	1,0%
UNIVERSITA'	8	1,4	1,6%
Totale	194	89,9	100%
 Soggetti privati	 180	 87,6	 97,4%
 Soggetti pubblici	 14	 2,3	 2,6%
 Totale	 194	 89,9	 100%

3.3.2 Storici

Si riportano nella tabella 3.3.2.1 gli importi dei decreti di ammissione ai finanziamenti per i progetti presentati a valere sull'art. 12 del DM.

Tabella 3.3.2.1

Anni 2004-2008
 Progetti presentati ai sensi dell'art. 12 del D.M.
 Importi decretati

	2004	2005	2006	2007	2008
Art. 12 D.M.	0,0	32,5	241,7	4,1	89,9

3.4 Specifiche iniziative di programmazione (DM 593/00 art. 13)

3.4.1 Anno 2008

Nel 2008 sono stati registrati dalla Corte dei Conti 2 decreti di concessione alle agevolazioni (5 progetti), tutti relativi a piccole e medie imprese ubicate in zone ob1, per un totale di contributo nella spesa pari a 16,73 milioni di euro, come riportato nella seguente tabella:

Art. 13 D.M.

	Numero progetti	Costi ammessi (Meuro)	Deliberato (Meuro)
Ob.1	5	24,2	16,7
Non Ob. 1	0	0,0	0,0
TOT	5	24,2	16,7

Tabella 3.4.1.1**Anno 2008**

Progetti presentati ai sensi dell'art. 13 D.M.

Importi decretati distinti per tipologia di beneficiario

	Art. 13 D.M.		
	N°	M€	%
PMI	5	16,7	100,0%
GI	0	0,0	0,0%
ENTI PUBBLICI DI RICERCA	0	0,0	0,0%
UNIVERSITÀ	0	0,0	0,0%
Totale	5	16,7	100%
 Soggetti privati	 5	 16,7	 100,0%
Soggetti pubblici	0	0,0	0,0%
Totale	5	16,7	100%

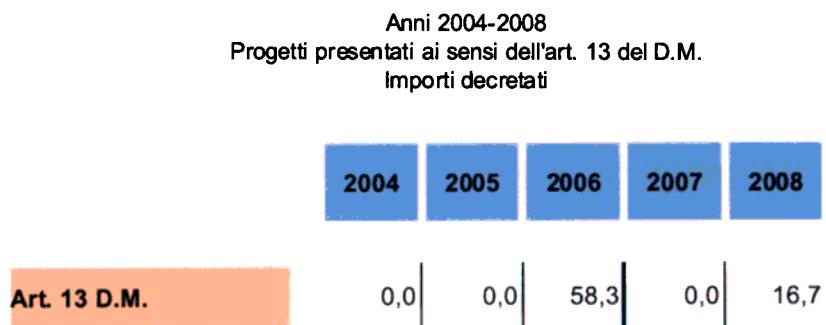
Nell'anno 2008 sono pervenute al Ministero 21 domande per un importo totale pari a 60,93 milioni di euro.

Si riporta di seguito la distribuzione regionale delle domande pervenute nel 2008.

REGIONI	Art. 13	
	N° Domande	Importo
ABRUZZO		
BASILICATA		
CALABRIA		
CAMPANIA		
EMILIA ROMAGNA		
FRIULI VENEZIA GIULIA		
LAZIO	1	2.982.700,00
LIGURIA		
LOMBARDIA	4	6.430.369,00
MARCHE		
MOLISE		
PIEMONTE	13	21.963.836,00
PUGLIA	2	8.509.200,00
SARDEGNA		
SICILIA	1	21.047.000,00
TOSCANA		
TRENTINO ALTO ADIGE		
UMBRIA		
VALLE D'AOSTA		
VENETO		
TOTALE	21	60.933.105,00

3.4.2 Storici

Si riportano nella tabella 3.4.2.1 gli importi dei decreti di ammissione ai finanziamenti per i progetti presentati a valere sull'art. 13 del DM.

Tabella 3.4.2.1

CAPITOLO 4

LE INIZIATIVE FINANZIABILI CON PROCEDIMENTO AUTOMATICO (bottom-up)

4.1 Introduzione

In tale fattispecie ricadono forme di incentivazione concesse “a domanda” dei soggetti ammissibili. Si tratta di interventi diretti a favorire le PMI che assumono personale di ricerca, che commissionano attività di ricerca a laboratori iscritti in apposito albo ministeriale, che concedono borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca e assegni di ricerca (art. 14 D.M.); sono altresì agevolati i distacchi temporanei del personale di ricerca di Università e Enti di ricerca presso PMI (art. 15 D.M.) e la concessione di premi per progetti di ricerca già finanziati nell’ambito dei programmi quadro comunitari di ricerca e sviluppo (art. 16 D.M.).

4.1.1 La preesistente normativa

Gli incentivi automatici sono previsti nella precedente normativa dall’art. 4 della L. 46/82, dall’art. 5 della L 449/97 e dall’art. 14 della L. 196/97.

4.1.2 La normativa in vigore

Il D.M. individua nei seguenti articoli le iniziative finanziabili con procedimento automatico:

- articolo 14

- lettera a) agevolazioni per assunzione di qualificato personale di ricerca,*
- lettera b) agevolazioni per borse di studio e per corsi di dottorato di ricerca,*
- lettera c) contributi a PMI che utilizzano, per specifiche commesse esterne o contratti di ricerca laboratori iscritti nell’apposito albo ministeriale.*

La normativa prevede che le domande per tale iniziativa finanziabile possano essere trasmesse dalle ore 10 del 5 maggio alle ore 24 del 30 settembre di ciascun anno. In realtà, con l’attivazione nel 2003 della procedura telematica per la compilazione delle domande, già dopo pochi secondi dall’inizio della ricezione, i finanziamenti disponibili si esauriscono a causa dell’elevato numero delle domande presentate.

Le modalità di selezione delle domande di concessione delle agevolazioni e le relative attività di verifica e controllo, sono conformi a quelle previste dal decreto n. 275 del 22 luglio 1998 adottato di concerto tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze (sul cui bilancio sono disponibili i fondi per la concessione dei crediti di imposta inizialmente previsti il 90 miliardi di lire annui), il Ministero del Tesoro e questo Ministero.

Entro 60 giorni dal termine finale di presentazione delle richieste, verificati gli aspetti di legittimità delle stesse e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il Ministero forma l’elenco dei soggetti considerati ammissibili nel rispetto delle priorità previste dall’art. 5 del richiamato decreto n. 275/98. Ai soggetti in elenco viene richiesto di trasmettere la documentazione necessaria a corredo della domanda presentata che è poi sottoposta all’esame della Commissione istituita nel dicembre 2005 a supporto delle attività ministeriali di selezione, controllo e monitoraggio previste dall’art. 14 del D.M.

Acquisite le risultanze dell’attività istruttoria effettuata dalla Commissione, il Ministero procede all’emanazione di decreti definitivi di concessione delle agevolazioni prevalentemente sotto forma di credito di imposta. In minor misura e per un numero più limitato di soggetti, oltre al credito di imposta viene concesso anche il contributo nella spesa.

- *articolo 15* concessione di agevolazioni per il distacco temporaneo di personale dipendente da enti pubblici di ricerca e da università.

La concessione di agevolazioni è disposta in favore di Università ed Enti Pubblici di ricerca che abbiano proceduto ad assegnazioni in distacco presso PMI di proprio personale di ricerca, secondo l'ordine cronologico delle richieste pervenute fino a concorrenza delle risorse annualmente disponibili.

- *articolo 16* concessione di premi per progetti di ricerca già finanziati nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.

L'assegnazione di premi, nella forma del contributo a fondo perduto, è riconosciuto alle PMI, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute che dovranno essere trasmesse tra il 1 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno e fino a esaurimento delle risorse finanziarie a tale intervento destinate.

Per quanto riguarda questi due ultimi interventi la loro concessione avviene automaticamente previa verifica del competente ufficio sulla correttezza della documentazione trasmessa.

4.2 Visione d'insieme

4.2.1 Introduzione

Rispetto alla preesistente normativa sono state introdotte novità e alcune semplificazioni procedurali per l'ammissione ai finanziamenti. In particolare l'articolo 16 introduce, allo scopo di incentivare l'internazionalizzazione della ricerca, un premio sotto forma di contributo a fondo perduto di 25,8 mila euro per progetti di ricerca già finanziati, per non meno di 155 mila euro, nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.

4.2.2 Anno 2008

Nel 2008 sono pervenute al Ministero:

- 1.323 domande per l'art 14 del D.M. per un importo totale di 189,3 milioni di euro;
- nessuna domanda per l'art 15 del D.M.;
- 59 domande per l'art 16 del D.M. per un importo totale di 1,52 milioni di euro

Come riportato in tabella 4.2.2.1 nel corso dell'anno sono stati registrati dalla Corte dei Conti 8 decreti di ammissione alle agevolazioni per un importo pari a 10,09 milioni di euro, tutti per l'art. 14 del D.M. di cui 10,02 milioni di euro per credito d'imposta a valere sulle disponibilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Tabella 4.2.2.1

Iniziative finanziabili con procedimento automatico: interventi decretati nel 2008
(milioni di euro)

	Importi
Assunzioni ricercatori/Commesse/Borse di studio art. 14 DM	10,09
Distacco temporaneo art. 15 DM	0,00
Premi art. 16 DM	0,00
Totale	10,09

4.2.3 Storici

Con riferimento agli incentivi automatici si mostrano nella tabella 4.2.3.1 gli interventi decretati (in milioni di euro) dal 2004 al 2008.

Tabella 4.2.3.1

	2004	2005	2006	2007	2008
Interventi decretati	58,13	52,17	17,00	23,69	10,09

4.3 Agevolazioni per assunzione di personale di ricerca, commesse di ricerca, borse di studio per dottorati di ricerca (D.M. 593/00 art. 14)

Le domande pervenute nel 2008 sono state 1.323, suddivise in:

Articolo	Nr. Domande	Importo (€)
Art.14a	304	20.245.106,56
Art.14b	36	1.048.831,16
Art.14c	983	168.007.261,75
TOTALE	1.323	189.301.199,47

Si riporta di seguito la suddivisione regionale delle domande pervenute:

REGIONE	Art.14a D.M.		Art.14b D.M.		Art.14c D.M.		Totale	
	Nr. Domande	Importo (€)	Nr. Domande	Importo (€)	Nr. Domande	Importo (€)	Nr. Domande	Importo (€)
Abruzzo	5	361.519,76			18	3.073.300,00	26	3.512.286,24
Basilicata	7	645.571,00	1	23.848,80	37	5.527.500,00	45	6.196.919,80
Calabria	14	748.862,36	1	15.493,70	55	10.145.732,75	71	10.935.910,97
Campania	32	3.486.083,40	9	412.463,51	189	32.205.216,50	232	36.155.407,73
Emilia Romagna	51	1.936.713,00	7	151.169,30	38	7.325.950,00	102	9.568.765,26
Friuli Venezia Giulia	9	568.102,48	1	22.743,74	27	4.980.500,00	37	5.571.346,22
Lazio	24	2.711.398,20	2	16.081,25	125	21.862.432,50	164	24.925.600,03
Liguria	8	258.228,40	1	36.025,36	8	1.182.000,00	21	1.579.542,40
Lombardia	9	464.811,12	5	130.402,80	69	9.414.750,00	96	10.345.652,00
Marche	19	1.110.382,12			16	2.865.750,00	35	3.976.132,12
Molise	1	77.468,52			1	190.000,00	2	267.468,52
Piemonte	25	1.446.079,04	1	8.160,00	124	21.650.900,00	155	23.234.249,84
Puglia	29	2.040.004,36	1	30.000,00	91	15.659.500,50	122	17.755.327,02
Sardegna	6	232.405,56			4	793.050,00	12	1.077.099,88
Sicilia	9	542.279,84			12	1.445.500,00	21	1.987.779,84
Toscana	7	309.874,08	1	32.700,00	48	8.701.975,00	63	9.225.304,20
Trentino Alto Adige	6	206.582,72			5	1.032.500,00	11	1.239.082,72
Umbria	18	1.807.598,80			53	9.931.000,00	72	11.764.420,96
Valle d'Aosta	2	103.291,36	1	18.000,00	3	580.000,00	6	701.291,36
Veneto	23	1.187.850,64	5	151.742,69	60	9.439.704,50	89	10.805.119,99
Totale complessivo	304	20.245.106,56	36	1.048.831,16	983	168.007.261,75	1.382	190.824.706,91

Sono stati registrati dalla Corte dei Conti 8 decreti di concessione alle agevolazioni per un importo totale pari a 10,09 milioni di euro, di cui 10,02 milioni di euro per credito d'imposta a valere sulle disponibilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si riporta in tabella 4.3.1 l'andamento degli interventi decretati dal 2004 al 2008.

Tabella 4.3.1

	2004	2005	2006	2007	2008
Interventi decretati art. 14 D.M.	57,92	48,28	15,40	22,14	10,09

Dall'anno 2006, a seguito della valutazione delle domande ammissibili da parte della commissione appositamente costituita nel dicembre 2005, sono significativamente diminuiti gli importi degli interventi decretati.

4.4 Concessioni di agevolazioni per il distacco temporaneo di personale di ricerca pubblico (D.M. 593/00 art. 15)

In assenza dei piani di riparto delle disponibilità FAR 2007 e 2008 e in mancanza di residue disponibilità relative a piani di riparto di anni precedenti, anche nel 2008, così come nell'anno precedente, non sono stati emessi né registrati dalla Corte dei Conti decreti di concessione alle agevolazioni per l'art. 15 del D.M.

Si riporta in tabella 4.4.1 l'andamento degli interventi decretati dal 2004 al 2008.

Tabella 4.4.1

	2004	2005	2006	2007	2008
Interventi decretati Art. 15 D.M.	0,00	3,20	1,10	0,00	0,00

4.5 Premi per progetti di ricerca finanziati nell'ambito di Programmi Quadro Comunitari (D.M. 593/00 art. 16)

Anche per l'art. 16 del D.M. valgono le considerazioni fatte per l'art. 15 circa l'assenza di decreti emessi/registrati dalla Corte dei Conti nel 2008.

Nell'anno in questione sono pervenute al Ministero complessivamente 59 domande per un importo totale 1,52 milioni di euro, in attesa della emissione del decreto di finanziamento nei limiti delle disponibilità che verranno assegnate con i piani di riparto 2007 e 2008.

Si riporta di seguito la suddivisione regionale delle domande pervenute:

REGIONE	Art.16 D.M.	
	Nr. Domande	Importo (€)
Abruzzo	3	77.466,48
Basilicata		
Calabria	1	25.822,16
Campania	2	51.644,32
Emilia Romagna	6	154.932,96
Friuli Venezia Giulia		
Lazio	13	335.688,08
Liguria	4	103.288,64
Lombardia	13	335.688,08
Marche		
Molise		
Piemonte	5	129.110,80
Puglia	1	25.822,16
Sardegna	2	51.644,32
Sicilia		
Toscana	7	180.755,12
Trentino Alto Adige		
Umbria	1	25.822,16
Valle d'Aosta		
Veneto	1	25.822,16
Total complessivo	59	1.523.507,44

Si riporta in tabella 4.5.1 l'andamento degli interventi decretati dal 2004 al 2008.

Tabella 4.5.1

	2004	2005	2006	2007	2008
Interventi decretati Art. 16 D.M.	0,22	0,69	0,50	1,55	0,00

CAPITOLO 5

ANALISI DEI RISULTATI

5.1 Introduzione

Nel presente capitolo vengono esposti ed elaborati i dati quali-quantitativi relativi ai risultati dei progetti di ricerca, a valere sull' FSRA e sul FAR. Ci si riferisce dunque a progetti presentati ai sensi delle leggi: L. 46/82, L. 488/92, L. 346/88, L. 451/94 e D.Lgs 297/99 (artt da 5 a 13 del D.M. 593/00, tranne art. 8).

Si precisa che per progetti "conclusi" si intendono tutti i progetti per i quali è avvenuta l'erogazione a saldo nel corso dell'anno, in quanto solo all'atto di tale erogazione vengono acquisiti i dati finanziari definitivi relativi ai progetti stessi.

Va al riguardo segnalato che per l'acquisizione degli indicatori qualitativi relativi alla normativa in vigore, è stata di recente attivata una procedura informatica in rete in fase di sperimentazione che permetterà nelle future relazioni di arricchire significativamente l'analisi ex-post delle ricadute. Infatti, nell'ambito del processo di evoluzione dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche è stata realizzata una scheda di rilevamento risultati per i progetti le cui attività risultano ultimate.

Il sistema informatico di rilevamento risultati è attivo dal 12 giugno 2006 (www.anagrafenazionalericerche.it/scrweb). Gli "attori" coinvolti nel processo di compilazione delle schede di rilevazione dell'Archivio delle Ricerche sono l'esperto scientifico, l'Istituto Convenzionato e il/i soggetto/i proponente/i, che ha/hanno beneficiato del finanziamento.

Le informazioni relative alla precedente normativa sono invece raccolte attraverso appositi questionari che vengono compilati dagli Istituti Convenzionati gestori dei progetti.

5.2 Anno 2008

In tabella 5.2.1 sono riportati gli importi relativi ai costi ammessi, al credito agevolato e ai contributi alla spesa erogati in favore degli 84 (tutti positivi) progetti conclusi e verificati nell'anno 2008 (dei quali è stato possibile reperire i dati).

Nella tabella i progetti sono stati suddivisi in base al loro esito.